



ISTITUTO TECNICO STATALE "CESARE BATTISTI"

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO' (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF5IZJ

e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



Salò, 12 novembre 2025

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ora denominati Percorsi di Formazione Scuola Lavoro ai sensi del decreto-legge n. 127/2025

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;



VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

VISTA la Legge n. 121 dell'8 agosto 2024, istitutiva della filiera formativa tecnologico-professionale;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei



risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

IN ATTESA della pubblicazione del decreto per l'assegnazione delle risorse per i docenti tutor e orientatori di cui al decreto 22 dicembre 2022, n. 328;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
 - nelle discipline di Matematica e Inglese vengono raggiunti risultati paragonabili al livello medio regionale della Lombardia e al livello della macro-area del Nord Ovest, sia per il grado 10 (solo Matematica) che per il grado 13;
 - nella disciplina Italiano vengono raggiunti risultati che si collocano qualche gradino più in basso: in linea o leggermente inferiore alla media Italiana, sia per il grado 10 che per il grado 13; I risultati complessivi sono comunque ancora inferiori ai livelli conseguiti nel periodo pre-covid: la tendenza è comunque in ripresa.Da migliorare è anche la variabilità tra le classi; la situazione auspicabile è che tale valore sia inferiore al 5%. Nel nostro Istituto la variabilità risulta superiore a tale valore sia per quanto riguarda i punteggi ottenuti che per lo status sociale, economico e culturale delle famiglie degli alunni.
3. In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curriculari (e dipartimentali), dovranno essere perseguite le seguenti finalità:
 - a) la diminuzione del numero di nulla osta in uscita durante l'anno scolastico;
 - b) la diminuzione delle non ammissioni all'anno successivo;
 - c) la promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (compresa la plusdotazione) e senza trascurare la prevenzione inerente all'abbandono e alla dispersione scolastica, anche al di fuori dell'età dell'obbligo scolastico;
 - d) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e



- il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) la disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - f) la prevenzione e la lotta ad ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - g) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione critica all'uso dell'Intelligenza Artificiale (con l'implementazione nel nostro istituto delle Linee Guida emanate dal MIM), all'utilizzo consapevole dei social network e dei media nonché ai legami con il mondo universitario e del lavoro;
 - h) per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21;
 - i) per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. ;
 - j) per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Inoltre, risulta oltremodo necessario perseguire le seguenti finalità:

- k) favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali;
- l) sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando il rapporto tra scuola e famiglia;
- m) favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
- n) potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando le nuove risorse disponibili nell'Istituto;
- o) favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, socioeconomiche operanti sul territorio nonché con le associazioni dei genitori e degli studenti;
- p) valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- q) rispettare il Regolamento di istituto, e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;
- r) potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di Cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
- s) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. e il metodo induttivo-contestuale;



- t) sviluppare, integrare e/o implementare, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica e dei moduli di orientamento formativo, sviluppando un efficace sistema di orientamento/tutoraggio;
- u) potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- v) valorizzare la Formazione Scuola Lavoro, anche alla luce del recente D.M. 127/2025 e della normativa collegata;
- w) individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità nonché alla valorizzazione del merito degli studenti, in conformità all'art. 34 della Costituzione.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

1. Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonati preliminarmente due posti per l'esonero dei collaboratori del dirigente.
2. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura del coordinatore di classe.
3. Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali.
4. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.
5. Dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso sulla base delle Linee Guida di cui al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88 per gli istituti tecnici.

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere dalle tematiche e dalle finalità portate dal PNRR, di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

- i. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico che come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici, dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici in laboratori innovativi di sperimentazione, formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- ii. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita in termini di rendimento, un sistema diffuso di consulenza, orientamento/riorientamento, anche nell'ottica della prevenzione connessa al fenomeno dell'abbandono degli studi e della dispersione scolastica nonché secondo la logica del lifelong learning (LLL);
- iii. garantire pari opportunità ed uguaglianza di genere, laddove necessario, in termini didattici e di orientamento, auspicabilmente rispetto alle materie STE(A)M (scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica), alla *computer science* e alle competenze multilinguistiche, con un pieno approccio inter- disciplinare e con l'obiettivo di far crescere una cultura scientifica e una *forma mentis* necessarie ad un diverso approccio allo sviluppo del pensiero laterale;
- iiii. lavorare all'internazionalizzazione della scuola, promuovendo progetti o aderendo a consorzi, sul modello dell'Erasmus+ da poco riattivato. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione



ISTITUTO TECNICO STATALE "CESARE BATTISTI"

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO' (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF5IZJ

e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale e promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti.

Il Piano dovrà essere predisposto, a cura del N.I.V. dell'I.T.S "Cesare Battisti", per essere approvato dal Collegio dei docenti e deliberato dal Consiglio d'istituto, entro l'inizio delle iscrizioni valide per l'a.s. 2026/27.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Gian Luca Chiodini

Firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesse